

FIAC/IFCA

**FORUM INTERNAZIONALE AZIONE CATTOLICA
FORO INTERNACIONAL ACCION CATOLICA
INTERNATIONAL FORUM CATHOLIC ACTION**

COMUNICATO STAMPA

Con Papa Francesco, un minuto per la pace SECONDO ANNIVERSARIO DELL'INCONTRO IN VATICANO CON PERES E ABU MAZEN

Roma, 7 giugno 2016

Le prime a pregare per la pace saranno le **Isole Tonga**: quando le donne dell'**Umofc** (Unione mondiale delle organizzazioni femminili di Azione cattolica) si fermeranno in raccoglimento alle **ore 13.00 dell'8 giugno** nella capitale Nuku'alofa, in Italia sarà appena iniziato il nuovo giorno.

Nel **secondo anniversario dell'incontro di preghiera** voluto da **papa Francesco** in Vaticano insieme al presidente **israeliano Peres** e a quello **palestinese Abu Mazen** per invocare il dono della pace, il **Forum internazionale di Azione cattolica, l'Umofc, l'Azione cattolica italiana, l'Azione cattolica argentina e la Commissione nazionale Giustizia e pace della Conferenza episcopale argentina**, propongono nuovamente l'iniziativa **"Un minuto per la pace"**.

Accogliendo l'invito costante di papa Francesco a non stancarsi mai di pregare e operare per la pace, le organizzazioni promotrici **invitano i propri aderenti e tutti gli uomini e le donne di buona volontà a fermarsi per un minuto** alle ore 13.00 dell'8 giugno – **al lavoro, in strada, a casa** – per pregare per la pace.

"E' una proposta semplice – sottolinea **Emilio Inzaurraga, coordinatore internazionale del Fiac** e presidente della **Commissione nazionale Giustizia e pace** della Conferenza episcopale **argentina** – che rivolgiamo a tutti. Ciascuno può pregare lì dove si trova, secondo la sua tradizione religiosa". "E' un modo – aggiunge – per **ricordarsi che ciascuno di noi può essere strumento di pace**. E' vero che un minuto è un tempo brevissimo, ma basta per decidere di **scegliere il dialogo e la fraternità**, per ricordarsi di avere un cuore che il Signore ci ha dato per la misericordia".

In **Argentina** alle 13.00 dell'8 giugno le **campane** di molte chiese di varie diocesi suoneranno per invitare i fedeli ad unirsi alla preghiera. **Numerose le istituzioni e le organizzazioni che hanno aderito all'iniziativa** tra cui il Consiglio per la libertà religiosa, il Dipartimento per i laici, il Centro islamico della Repubblica argentina, gli Scout, la Comunità di Sant'Egidio, il Movimento dei Focolari, il Movimento familiare cristiano, la

Federazione dei circoli degli lavoratori cattolici, l'Università cattolica argentina. L'Azione cattolica argentina ha invitato i **docenti**, nell'ambito del programma "**Educare per la pace**", a realizzare delle iniziative per l'8 giugno che vanno dalla lettura di una poesia o dell'esecuzione di un canto a un flashmob con gli alunni.

All'indirizzo <https://www.facebook.com/unminutoporlapaz/videos/490374467835022/> si può trovare il **video** lanciato per l'iniziativa.

A **Roma**, appuntamento all'**udienza generale** del mercoledì in Piazza San Pietro con un **gruppo di giovani** che simbolicamente rappresentano tutti i promotori e poi alle 13.00 nella **chiesa di Santo Spirito in Sassia** il momento di preghiera presieduto da **mons. Rino Fisichella**, presidente del **Pontificio Consiglio** per la promozione della **Nuova evangelizzazione** e coordinatore del **Giubileo della Misericordia**.

A **Betlemme** l'Azione cattolica locale invita a pregare nella **Grotta della Natività**.
A **Medellin** (Colombia) i giovani, gli adulti e anche i più piccoli si sono preparati realizzando **striscioni colorati**.

A **Bujumbura**, la capitale del **Burundi** teatro negli ultimi mesi di ripetute violenze, si è appena concluso un **incontro dei responsabili e assistenti dei Movimenti di Azione cattolica** che si uniranno nella preghiera dell'8 giugno e coinvolgeranno la popolazione **attraverso la radio**.

L'appello per la pace è disponibile quest'anno in **più di 30 lingue**: oltre a italiano, inglese, francese e spagnolo, anche **arabo, ebraico, greco, birmano**; nella lingua degli indios **guarani** dell'America latina e nella lingua **hausa** che si parla in Mali, l'**ewe** del Togo e il **kikuyu** del nord Kenya grazie alla collaborazione di tanti responsabili di vari paesi.

"Preghiamo per la pace – conclude Inzaurraga – e preghiamo **per le vittime dei conflitti**. Quest'anno, in particolare, il nostro pensiero va ai **rifugiati e ai richiedenti asilo**, ai profughi che disperati fuggono dalle guerre per bussare alle porte dei nostri Paesi quando non muoiono attraversando il mare. Li accompagniamo con la nostra preghiera per dire loro che **non sono soli** e per ribadire il **nostro impegno per l'accoglienza e la solidarietà**".

Per informazioni e materiali in varie lingue: **www.catholicactionforum.org**

<http://www.catholicactionforum.org/un-minuto-la-pace-2016/>

<http://www.catholicactionforum.org/un-minuto-la-pace-2016/?lang=en>

<http://www.catholicactionforum.org/un-minuto-la-pace-2016/?lang=es>

<http://www.catholicactionforum.org/un-minuto-la-pace-2016/?lang=fr>

Pagina FB <https://www.facebook.com/unminutoporlapaz/?fref=ts>